



ANAGRAFE

All'Ordine dei Dottori Commercialisti

ed Esperti Contabili

All'Ordine dei Consulenti del Lavoro

Alla LAPET

Alle Associazioni di categoria

**Oggetto:** Decreto semplificazioni 2020: novità in materia di domicilio digitale delle imprese iscritte al Registro delle imprese.

Come noto, il decreto legge 76/2020, convertito in legge la scorsa settimana, ha previsto che tutte le imprese iscritte al Registro delle Imprese, costituite in forma societaria o individuale (queste ultime attive e non soggette a procedura concorsuale), che non avessero ancora comunicato il proprio indirizzo PEC (ora domicilio digitale) o il cui domicilio digitale sia stato cancellato d'ufficio, o per le quali il domicilio digitale, seppur dichiarato, sia ad oggi inattivo, dovranno regolarizzare **entro il 1 ottobre 2020** la propria posizione comunicando al Registro delle Imprese il proprio domicilio digitale con una pratica telematica, in esenzione dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria (art 37 D.L. 76/2020).

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sul fatto che, diversamente da quanto fin qui previsto dal Legislatore in materia di PEC, la **mancata comunicazione** comporterà **l'assegnazione d'ufficio all'impresa di un nuovo e diverso domicilio digitale** e l'irrogazione di una **sanzione amministrativa** come prevista dall'art. 2630 C.C. , in misura raddoppiata per le società (cioè da € 206,00 a € 2.064,00) e come indicato dall'art. 2194 C.C. , in misura triplicata per le imprese individuali (cioè da € 30,00 a € 1.548,00).

Distinti saluti

Il Conservatore

dr. Francesco Monzillo

*Firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del  
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.*